

Comune di Modena
Direzione Generale

OBIETTIVI
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA

(Art. 19 Regolamento dei controlli interni)

Anno 2018

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
CambiaMo S.p.A.	63,22%	5
ForModena Soc.cons. a r.l.	57,00 %	9
aMo S.p.A.	45,00%	15
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	33,40 %	23
ModenaFiere S.r.l.	14,61%	27
SETA S.p.A.	10,52%	31
Fondazione Cresci@Mo	100,00%	33

CambiaMo S.p.A.

1. Attività previste per il 2018

Nel 2018 la società sarà impegnata in primo luogo nel completamento dei programmi di riqualificazione urbanistica e sociale del complesso R-Nord. A tal fine sono già state condivise con la struttura tecnica di ACER Modena le tempistiche per la progettazione e l'appalto dei lavori sia sugli alloggi che sugli spazi a servizi. Tale programma ha l'obiettivo di recuperare (mediante accorpamento) i 53 alloggi vuoti e di ampliare l'offerta del coworking (progetto HUB Modena R-Nord).

Insieme agli amministratori condominiali è stato avviato un confronto per il recupero degli interrati, al fine di realizzare parcheggi, cantine e magazzini a servizio degli alloggi e delle attività pubbliche insediate.

Nel comparto Ex Mercato Bestiame sono in corso di predisposizione gli appalti del progetto di «Abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5.b» che la società realizzerà a seguito della sottoscrizione del «Programma di interventi per la riqualificazione della periferia Nord di Modena», c.d. "bando periferie".

Lo scorso ottobre il Comune di Modena ha comunicato che è intenzione dell'amministrazione comunale individuare la società quale soggetto attuatore dei seguenti interventi, coperti dal co-finanziamento statale, nell'ambito del medesimo programma:

- Intervento n. 3 "Data Center /Modena Innovation Hub"
- Intervento n. 5 "Medicina dello Sport"
- Intervento n. 7 "Riqualificazione del sistema della mobilità stradale e ciclopeditone, interventi per la sicurezza"
- Intervento n. 8 "Prolungamento del sottopasso ferroviario"

Per la regolazione dei rapporti reciproci, a dicembre 2017 la società ha sottoscritto una convenzione ai sensi dell'articolo 120 c.4 del Dlgs. 267/2000, convenzione precedentemente sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Nell'ambito dei progetti sopra indicati, a seguito della sottoscrizione di specifico protocollo di intesa approvato dalla Giunta comunale in data 25/10/2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 06.11.2017 verranno avviati fra il 2017 e il 2018 i primi stralci degli interventi di riqualificazione n. 7 e n. 8 sopra citati.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento, la società ha provveduto nel corso del 2017 a rinegoziare il finanziamento soci concesso dal socio ACER in scadenza al 31/12/2017. Rispetto agli interessi contrattualmente previsti (€ 15.000 annui), la società ha ottenuto una riduzione di € 5.000 per l'esercizio 2017. Per quanto riguarda il 2018, con deliberazione della Giunta comunale n. 580 del 25/10/2017 il Comune di Modena aveva provveduto ad assegnare alla società l'obiettivo di ricontrattare ulteriormente le condizioni del finanziamento al fine di azzerare il costo dello stesso. Alla luce dei rapporti intercorsi con il socio ACER, tale obiettivo pare di difficile realizzazione: la società sarà comunque impegnata a perseguire l'obiettivo della massima riduzione del costo del finanziamento.

Infine sarà completato il processo di adeguamento alle previsioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 a completamento della riorganizzazione societaria già avviata nel corso del 2017.

2. Budget 2018

	Budget 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	855.000
Variazione delle rimanenze prod. in corso lav.	1.760.000
Altri ricavi e proventi: contributi c/esercizio	2.805.000
Valore della produzione	5.420.000
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
Costi per servizi	4.508.350
Costo per il personale	70.000
Ammortamenti e svalutazioni	50.000
Oneri diversi di gestione	534.667
Totale costi della produzione	5.163.017
Differenza tra valore e costi della produzione	256.983
Altri Proventi finanziari	0
Interessi e altri oneri finanziari	25.000
Totale proventi e oneri finanziari	-25.000
Risultato prima delle Imposte	231.983
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	175.990
Risultato di esercizio	55.993

3. Prospettive per il triennio 2018-2020

Nel triennio si prevede di dare compiuta attuazione agli interventi assegnati dai soci. Nel complesso R-Nord verranno completati e rendicontati alla Regione Emilia-Romagna tutti gli interventi dei Programmi CdQ II, PIPERS, PRU e PSA, mentre nel comparto Ex Mercato Bestiame saranno attuati gli interventi, in parte già definiti o in corso di definizione, per il «Programma di interventi per la riqualificazione della periferia Nord di Modena». In base alla formalizzazione degli atti di programmazione relativi a tali interventi si darà conto dei necessari aggiustamenti al budget previsionale.

4. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Appalto e avvio dei lavori sugli alloggi di R-Nord 1.

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Progettazione e appalto dei lavori sugli alloggi di R-Nord 2.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficacia

Riqualificazione degli interrati condominiali.

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Appalto delle opere concordate con il Comune di Modena per il «Programma di interventi per la riqualificazione della periferia Nord di Modena».

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Revisione della convenzione sottoscritta con ACER per competenze tecniche riferibili alle manutenzioni e lavorazioni del patrimonio immobiliare al complesso R-Nord (servizio di Global Service): ulteriore riduzione, rispetto all'esercizio 2017, di € 2.000 del rimborso forfettario annuale (per funzioni riferibili ad attività di gestione/custode) previsto dalla predetta convenzione, portando così a regime il costo per tale servizio a € 1.000 all'anno.

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio non negativo.

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 7 e 8 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

ForModena Soc.Cons. a r.l.

1. Attività previste per il 2018

Le attività realizzate nell'ambito dell'inclusione sociale nell'ultimo biennio hanno dato la possibilità alla società di proporsi su due importanti iniziative.

La prima è rappresentata dal progetto "Azioni formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone disabili – Modena", per il quale ForModena è titolare in una compagine che comprende altri sette partner e che si svilupperà nell'annualità 2018 con l'impiego di risorse del Fondo regionale disabili.

La seconda iniziativa, realizzata nel 2017, "Competenze e reti per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità", è stata recentemente riapprovata per l'anno scolastico 2017/18 e coinvolgerà 54 studenti con disabilità certificata che frequentano gli ultimi anni di 8 scuole secondarie di secondo grado dell'area sisma e di Modena, oltre a 24 giovani che hanno da poco concluso il proprio percorso scolastico, con misure che si propongono di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo.

L'esperienza di accompagnamento al lavoro di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro si è completata con la partecipazione al partenariato, con capofila IFOA, che sta gestendo parte delle attività di presa in carico, orientamento, formazione e tirocinio degli utenti dei centri per l'impiego "ex provinciali". Per l'annualità 2018 è prevista una parziale riproposizione dell'iniziativa.

Due appuntamenti importanti si stanno delineando a breve scadenza:

- L'avvio della fase operativa conseguente alla programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) in cui ForModena rappresenta il principale partner formativo del Consorzio di Solidarietà Sociale, capofila delle 7 operazioni (una per ciascun distretto territoriale), approvate dalla Regione e che si svilupperanno nel corso del 2018;
- l'accreditamento dei servizi per il lavoro dell'Emilia Romagna, a cui la nostra società si è candidata per le prestazioni a supporto dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili (Area 2).

Il 2018 costituisce l'anno di completamento e eventuale riproposizione di queste iniziative e vedrà la società protagonista della fase di riorganizzazione dell'intero sistema di collocamento regionale.

La più recente attività di progettazione si è concentrata su proposte innovative. Sul bando Formazione Superiore Formodena ha candidato il profilo di "Tecnico esperto nella gestione di progetti per la valorizzazione delle memorie e dei luoghi di interesse storico", in fase di completamento, mentre con Unimore, Alma Laurea e importanti imprese del territorio, la società ha risposto all'"Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro", ottenendo l'approvazione di un progetto che sta coinvolgendo alcune

decine di laureati e laureandi in azioni di orientamento, formazione sulle competenze trasversali, tirocini e accompagnamento al lavoro e che si protrarrà fino all'estate 2018.

Altra esperienza da poco avviata nell'ambito delle industrie culturali e creative, di crescente rilevanza per la programmazione regionale, è il progetto "Il documentarista crossmediale al "Modena ViaEmiliaDocFest", che impegnerà la società come capofila di una compagine che comprende l'Associazione Documentaristi Emilia Romagna, Unimore, Arci di Modena e la Fondazione Marco Biagi, in un percorso di formazione teorico/pratica rivolta a giovani con conoscenze e capacità attinenti l'area professionale e che darà in esito un output (documentario) che verrà presentato alla prossima edizione del "ViaEmiliaDocFest".

Nella sede di Modena proseguiranno anche le attività di formazione "a mercato", rivolte alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali). Due percorsi di qualificazione (1000 ore) e uno di riqualifica sul lavoro (300 ore) per OSS si completeranno entro l'autunno del 2018 mentre sono in previsione almeno ulteriori tre richieste di autorizzazione per attività analoghe in area sociale, di cui si prevede l'avvio già da febbraio 2018.

Di notevole interesse l'approvazione di un progetto di durata triennale che è stato curato in fase di presentazione: il progetto, di cui Unimore è capofila, si colloca nell'ambito dei partenariati strategici per l'innovazione (Erasmus plus-Scuola) e coinvolge anche partner da Austria, Grecia e Regno Unito sulle esperienze di integrazione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali, con un "focus" orientato in particolare alle problematiche della dislessia: "TIDE - new Tools for Inclusion of Dyslexic studentEnts".

Altra novità interessante è la realizzazione di un'iniziativa promossa dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Modena: "Le 2 sicurezze - Progetto di integrazione degli obblighi formativi per gli operatori del settore di lavorazione delle carni, in un'ottica di semplificazione", che prevede la sperimentazione di un pacchetto formativo integrato, supportato dalla produzione di un video (con sottotitoli in inglese e arabo) sui temi della sicurezza del lavoro e degli alimenti.

Un filone di competenza interna oggetto di significativo sviluppo è quello della metodologia di valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza in ambiti diversi della Pubblica Amministrazione, che permetterà alla società di proporsi come interlocutore qualificato sia per l'erogazione diretta di indagini mirate, sia per la formazione di personale dedicato.

In Area Nord prosegue il terzo ciclo e si è avviato il quarto ciclo biennale dell' ITS Biomedicale "Nuove Tecnologie della vita", per il quale ForModena cura la funzione di coordinamento.

Per quanto riguarda la sede carpigiana, nel 2018 si riproporrà la formazione per il settore tessile/abbigliamento, dalle qualifiche di base fino alle competenze superiori (post diploma e post laurea), passando dai livelli tecnici intermedi e dalle attività di aggiornamento e specializzazione rivolte a chi già opera nel settore. Novità interessante è l'approvazione di un percorso che si svilupperà fino ai primi mesi del 2018, sulle competenze delle figure chiave delle PMI, a supporto dei processi di innovazione e sviluppo: "Sostenibilità green dei prodotti e dei processi tessili - Moda green".

E' stato approvato per il terzo anno consecutivo (evento quanto mai raro) il corso IFTS da 800 ore per "Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda", rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell'area tessile - abbigliamento,

l'Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose "firme" del comparto moda italiano (Liu Jo, Sportswear Company, Twin Set...).

Sempre nel settore moda, è in fase di realizzazione un programma di interventi, sia diurni che serali, cofinanziati da Carpi Fashion System, tavolo di concertazione promosso dal Comune di Carpi, che rispondono a fabbisogni formativi delle imprese, nelle aree di progettazione e commerciale. La collaborazione con la Fondazione Democenter nell'ambito del progetto "Labirinto della Moda" è in fase di ridefinizione.

Prosegue il progetto per la realizzazione di un Polo della Creatività nella Città di Carpi, che riunirà in uno spazio fisico condiviso soggetti a diverso titolo impegnati nella formazione di giovani e adulti e nel sostegno a idee e progetti innovativi, finalizzati a offrire nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali: i locali sono in corso di ristrutturazione.

Per la programmazione delle attività del 2018 restano da verificare due importanti opportunità:

- un progetto biennale in partenariato con IMA S.p.a. a "supporto dei processi di innovazione e sviluppo in attuazione della L.R. 14/2014 - Promozione degli investimenti in Emilia Romagna", per il quale ForModena sta valutando le modalità di partecipazione;
- il bando "Occupazione", che dovrebbe privilegiare la valorizzazione delle vocazioni manifatturiere dei diversi distretti regionali, che potrebbe vedere impegnata la società sia in Area Nord (biomedicale) che a Carpi (fashion).

La società resta impegnata in un'attenta valutazione di possibili contenimenti di costi, nella ripresa di iniziative formative rivolte a dipendenti pubblici e nell'avvio di nuove esperienze nel campo della formazione di base ed evoluta per il miglior uso delle tecnologie del digitale sia nei processi produttivi sia nei processi relativi al welfare, con l'obiettivo di contribuire significativamente al miglioramento degli indicatori sulle competenze digitali del territorio.

2. Budget 2018

Al momento sono già state acquisite risorse pari a circa 1.190.000 euro per attività che si svolgeranno nel 2018 a cui si aggiunge una previsione di circa 470.000 euro di contributi, stimando una riduzione rispetto al 2017 del 4 per cento di quello regionale per la gestione della delega alla formazione professionale.

Compatibilmente con l'esito positivo dei bandi regionali e con la realizzazione delle nuove opportunità sulle quali la società sta investendo, è possibile ipotizzare un valore del fatturato 2018 leggermente superiore ai due milioni di euro, in linea con quello degli ultimi due esercizi.

Il controllo sui costi e l'equilibrio di bilancio rimangono una priorità della società, ma non è possibile escludere il rischio di una perdita di esercizio attribuibile a livelli di "redditività" sempre più contenuti di alcune attività e a un'incidenza difficilmente comprimibile di alcune voci di costo.

In quest'ottica potrebbe dimostrarsi rilevante un tentativo di rinegoziazione dell'affitto della sede di Modena e la ricerca di una diversa ubicazione per quella di Rivara, in accordo con l'Unione dei Comuni Modenesi dell'area Nord.

	Budget 2018
Ricavi delle prestazioni e variazioni delle rimanenze	1.573.000
Altri ricavi e proventi	470.000
Valore della produzione	2.043.000
Costi per materie prime	28.000
Costi per servizi	1.000.000
Costi per godimento beni di terzi	180.000
Costi personale	800.000
Ammortamenti e svalutazioni	23.000
Totale costi della produzione	2.031.000
Differenza tra valore e costi della produzione	12.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-4.000
Risultato prima delle Imposte	8.000

3. Prospettive per il triennio 2018-2020

L'azione della società per il triennio 2018-2020 si svilupperà lungo quattro direttive:

- il rafforzamento della collaborazione con le altre strutture di formazione professionale operanti nella Regione Emilia-Romagna e raccolte nell'associazione ARIFEL. Su tali strutture è stata svolta un'analisi dei bilanci degli ultimi 3 anni al fine di avere una conoscenza approfondita dei principali indicatori economico-patrimoniali delle stesse. Anche alla luce delle recenti novità introdotte dal Dlgs 175/2016 è auspicabile individuare forme di collaborazione tra le società operanti nella Regione Emilia-Romagna al fine di raggiungere un duplice obiettivo: nel disegno generale di razionalizzazione delle partecipate, ricercare soluzioni che, rispettando i territori, valorizzino ambiti comuni di azione; dall'altro, indirizzare le strutture in ragione della loro capacità di progettazione tematica, utilizzando i bandi del FSE come elemento di realizzazione concreta di tale strategia, attraverso la costituzione di ampi partenariati costituiti da un capofila progettuale e da associati erogatori delle attività di formazione sui territori;
- il dispiegamento delle attività della società sull'intero territorio provinciale di Modena – oltre le sedi di Modena, Carpi e Rivara – valorizzando l'arricchimento dell'offerta di servizi diretti e complementari sulla formazione e sviluppando nuovi possibili ambiti di intervento in particolare sulla parte sociale.
- un impegno da parte della società a individuare e proporre a tutti i soci progetti e iniziative coerenti con i loro programmi strategici di sviluppo;
- un'azione volta a sviluppare anche a livello territoriale collaborazioni con altre strutture che si occupano di formazione.

Va infine evidenziato che negli ultimi tre anni il fatturato derivante da iniziative di formazione/consulenza attiene per poco meno del 90 per cento ad attività finanziate da soggetti

esterni alla compagine sociale (altri enti pubblici, imprese e beneficiari diretti delle attività di formazione professionale svolte dalla società).

4. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Progettazione e realizzazione di almeno 60 iniziative corsuali per:

- collocamento mirato,
- studenti e giovani disabili,
- persone fragili e vulnerabili (L.R. 14/2015)

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Gestione di 6 Corsi per Operatori dell'area sociale.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficacia

Realizzazione di almeno un percorso IFTS (Progettista di moda)

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Percentuale di successo nel conseguimento della qualifica dei candidati ammessi agli esami - almeno 80% dei partecipanti

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Rinegoziazione del contratto di noleggio della fotocopiatrice utilizzata nella sede di Rivara, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2018) in € 890 rispetto al costo 2016

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficienza

Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (per l'accreditamento è sufficiente il rispetto di 3 indicatori su 4):

- Indice di disponibilità corrente ≥ 1
- Durata media dei crediti ≤ 200 gg
- Durata media dei debiti ≤ 200 gg
- Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: qualità

Numero di corsi realizzati nei tempi previsti:

corsi ad attivazione diretta - almeno 90%

corsi con utenza determinata da soggetti esterni – almeno 70%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio non negativo

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

aMo S.p.A.

1. Obiettivi gestionali per il 2018

Per l'anno 2018 si prevedono le seguenti attività:

Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale in Emilia Romagna per il Triennio 2018/2020

Il patto per il TPL 2018/2020 promosso dalla Regione prevede l'adesione di tutti i principali attori del sistema TPL regionale: le Province, i 13 Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, l'UPI e l'ANCI Emilia Romagna, le Agenzie Locali per la Mobilità e ALMA, le società di gestione del TPL, Trenitalia e FER, CNA, Confartigianato, Legacoop, Confcooperative, ANAV, le Confederazioni Sindacali Regionali, i Sindacati Trasporti Regionali, i Comitati degli Utenti. Il patto è articolato in sezioni:

- modello evolutivo di riforma per il trasporto pubblico in Emilia Romagna;
- soggetti attuatori e singoli impegni;
- obiettivi e risultati attesi;
- quadro delle risorse finanziarie necessarie e disponibili per i servizi minimi;
- sintesi degli impegni e fasi di attuazione della riforma 2018/2020;
- monitoraggio della riforma;
- approvazione del patto.

Gli elementi principali di indirizzo per aMo sono:

- la prosecuzione del processo di razionalizzazione della governance del settore, con l'accorpamento delle due agenzie di Modena e Reggio Emilia anche attraverso un percorso temporaneo basato su di una Convenzione;
- le gare per l'affidamento dei servizi auto filoviari e l'articolazione territoriale di riferimento;
- il quadro delle risorse finanziarie necessarie e disponibili per i servizi minimi e gli impegni per le stazioni appaltanti derivanti da quanto previsto dall'art. 27 della Legge 96/2017;
- la tutela del lavoro e la clausola sociale;
- il miglioramento della qualità dell'aria e gli obiettivi dei PUMS;
- la riorganizzazione dei servizi auto filoviari e ferroviari;
- il rinnovo del parco autobus;
- bigliettazione elettronica, integrazione tariffaria e info mobilità.

I principali obiettivi assegnati dal PAIR 2020 e dal patto ai tutti i sottoscrittori sono:

- aumento del 10% i passeggeri trasportati su gomma;
- aumento del 20% i passeggeri trasportati su ferro;
- incremento della quota di traffico ciclabile fino a raggiungere il 20% del totale degli spostamenti.

Avvio procedure di accorpamento tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia: attivazione Convenzione

Nel 2018 si prevede un'evoluzione della collaborazione attiva da quattro anni tra le Agenzie per la mobilità di Modena e Reggio Emilia. Tenuto conto degli obiettivi del patto per il TPL 2018/2020, nei primi mesi dell'anno verrà presentato alle assemblee dei soci delle due società uno schema di Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie di Modena e Reggio Emilia, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di gara nei tempi previsti.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità

Si prevede che gli accordi di collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione della manutenzione delle fermate bus e lo svolgimento dell'indagine di customer satisfaction nei due bacini confluiranno nel 2018 nella convenzione di cui sopra.

Le analisi svolte in accordo con l'Agenzia di Reggio Emilia, finalizzate a razionalizzare i servizi di confine della sponda del Secchia sia in termini di programmazione orari, sia in merito alle infrastrutture di fermata, nel corso del 2018 saranno sistematizzate all'interno della documentazione di gara per l'affidamento della Gestione dei Servizi TPL nell'ambito sovra bacinale Modena/Reggio Emilia.

E' confermato anche per il 2018 l'accordo di collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma per la progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, estensione della rete filoviaria urbana.

Procedura per la selezione del gestore dei servizi di TPL

E' stato predisposto, insieme all'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, uno schema di capitolato di gara condiviso per il bacino ottimale Modena-Reggio Emilia, così come definito dalla legge regionale. Alla luce dell'Atto di indirizzo triennale 2016-2018 in materia di TPL, deliberato dall'Assemblea regionale nel settembre 2015, del patto per il TPL regionale e locale 2018/2020 in corso di approvazione, del D.Lgs. n.175/2016, dell'art. 27 della Legge 96/2017 e delle deliberazioni dell'Autorità Nazionale di Regolazione dei Trasporti n. 49/2015 e n. 48/2017, nel corso del 2018 si svilupperanno le procedure di gara nell'ambito ottimale Modena/Reggio Emilia. Fino all'espletamento della gara, che comunque prevede una procedura complessa, verrà concordato con il gestore (SETA S.p.A.) di proseguire alle attuali condizioni vigenti del Contratto di servizio.

Accordo di Programma e Contratto di Servizio

La Regione ha deciso di non procedere alla definizione e stesura dell'Accordo di Programma 2018-2020.

Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL

La delibera della Giunta Regionale n. 693/2016 ha determinato i servizi minimi di trasporto pubblico locale in ciascun bacino provinciale e i relativi contributi per il triennio 2016/2018. Per quanto riguarda il bacino di Modena l'obiettivo da raggiungere, come previsto dal Piano di

Riprogrammazione dei Servizi TPL, è 12.400.317 vett/km. Dovranno quindi continuare, d'intesa con i Comuni, le azioni mirate a ridurre i servizi a scarsa utenza, azioni già avviate negli anni scorsi, che riguardano prevalentemente corse programmate in zone e in periodi dell'anno a bassa domanda di mobilità e/o servizi a scarsa frequentazione, con l'obiettivo di raggiungere quanto previsto dal citato Piano di Riprogrammazione.

Le risorse finanziarie assegnate al bacino di Modena sono pari a € 26.897.656,80 per ciascun anno del triennio 2016/2018, non prevedono alcuna forma di recupero inflattivo e sono comprensive dei contributi finalizzati alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali 2002/2007. Nel 2018 le risorse regionali del cosiddetto "fondino", quotate per il bacino di Modena in € 400.000, saranno cancellate.

Il Piano di Riprogrammazione dei servizi TPL 2013/2015 è stato assunto anche per il 2018 come strumento di programmazione operativa dei servizi, dato che le risorse regionali assegnate al bacino di Modena sono le medesime del 2015. Nel corso dell'anno, in conformità agli atti regionali attuativi del Patto per il TPL 2018/2020, si procederà all'eventuale redazione di un nuovo Piano di Riprogrammazione dei servizi 2018/2020 per il bacino di Modena, coordinato con la pianificazione dei servizi di TPL nel bacino di Reggio Emilia.

Sono inoltre previste, d'intesa con i Comuni interessati:

- l'attuazione di interventi per l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici, tenendo conto che anche nel 2018 si registra un ulteriore aumento degli studenti degli istituti superiori di circa 600 unità;
- il monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio, nonché al controllo delle attività del gestore;
- la progettazione e attuazione degli interventi di potenziamento del servizio a chiamata (prontobus) nel Comune di Carpi, co-finanziato al 75% dal Comune stesso, in attuazione degli indirizzi del PUMS (Piano urbano di mobilità sostenibile);
- la progettazione e attuazione di interventi di riassetto del servizio urbano di Sassuolo, sulla base degli indirizzi dell'amministrazione comunale;
- la progettazione e attuazione di interventi di riorganizzazione della rete del servizio a chiamata (prontobus) nel Comune di Mirandola, a seguito dei riassetti urbanistici determinati dalla ricostruzione post sisma 2012;
- la progettazione e attuazione di un potenziamento dell'offerta di servizi extraurbani tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Castelfranco E., finalizzato a consolidare le relazioni di mobilità collettiva all'interno dell'Unione Comuni del Sorbara e a migliorare l'integrazione tra servizi auto filoviari e servizi ferroviari (stazione di Castelfranco E.);
- la gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica, la rendicontazione e il monitoraggio dei servizi appaltati;
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da enti/associazioni e da cittadini/utenti (circa 400 ogni anno);
- il completamento della revisione dei sistemi cartografici in uso nelle applicazioni per la gestione della rete TPL nell'ottica di un'integrazione tra bacini di traffico;
- la partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e dei Comuni oltre ai PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile) richiesti

dall'Unione Europea per accedere ai fondi POR-FESR (Programmi Operativi Regionali - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Mobility Management

- Prosegue lo sviluppo delle attività di mobility management: attività di supporto agli enti soci per lo sviluppo di iniziative sulla mobilità sostenibile; supporto ad alcuni enti soci (Comune di Modena e Associazione di Comuni che comprende Spilamberto (comune capofila), Vignola, Castelvetro, Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone e Valsamoggia) nell'attuazione dei progetti inclusi e co-finanziati nel Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro; svolgimento delle funzioni di mobility manager di area per i Comuni del distretto ceramico modenese e collaborazione nella redazione del PUMS di distretto;
- sviluppo del progetto MO.SSA (Mobilità Sistemica Sostenibile Aziendale) di accreditamento delle aziende che attivano per i propri dipendenti iniziative di mobility management, offrono soluzioni per organizzare in maniera più sostenibile gli spostamenti casa-lavoro, contribuiscono a migliorare la qualità e la sostenibilità della mobilità nel territorio modenese. I partner di progetto sono Camera di Commercio, CNA, Legacoop Estense, FIAB e Legambiente. Il progetto è patrocinato dal Comune di Modena e dalle Unioni dei Comuni della provincia;
- avvio azioni di coinvolgimento del mondo della scuola, in sintonia con gli enti locali soci, per affrontare, con i diversi attori, i problemi connessi ai percorsi casa-scuola.

Sistema Tariffario e informazione all'utenza

- Dopo l'adeguamento delle tariffe extraurbane agli obiettivi regionali, avvenuto nel 2014, e l'adeguamento delle tariffe urbane di Modena attuato nel corso del 2016, nel 2018 si ipotizza la prosecuzione del percorso di adeguamento del sistema tariffario relativo agli altri servizi urbani, di competenza dei consigli comunali; aMo ha il compito di coordinare le attività, armonizzandole nel contratto di servizio con il gestore, in un contesto di integrazione e interoperabilità di bacino.
- prima attuazione degli indirizzi del patto per il TPL 2018/2020 in tema di integrazione tariffaria gomma - ferro sulla direttrice Modena-Carpi-Rolo, d'intesa con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, il Comune di Carpi e SETA: stipula di specifica convenzione;
- valutazione ipotesi di razionalizzazione del sistema provinciale delle biglietterie, predisposta dal gestore SETA in un quadro evolutivo del sistema di qualità dell'informazione all'utenza e di qualità della distribuzione e diffusione dei titoli di viaggio;
- rinnovo sistemi dinamici di infomobilità nell'autostazione di Modena e nei principali nodi di interscambio del bacino provinciale, in collaborazione con SETA.

Carta dei Servizi e Regolamento delle Condizioni Generali di Trasporto

Aggiornamento Carta dei servizi e allegato Regolamento delle condizioni generali di trasporto, in coerenza con gli indirizzi dell'art. 48 della Legge 96/2017, oltre che del vigente contratto di

servizio; l'aggiornamento, proposto da SETA e condiviso dalle Agenzie locali per la Mobilità, si svilupperà in modo omogeneo nei bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

Infrastrutture e Patrimonio

- Prosecuzione dell'attuazione del piano di riorganizzazione dell'area nord del bacino provinciale, centrato sulle due polarità di Mirandola e Finale Emilia; nel 2018 è prevista la conclusione delle procedure di appalto dei lavori di entrambi i depositi bus e l'apertura dei relativi cantieri;
- prosecuzione dell'attuazione dell'accordo di collaborazione con SETA S.p.A. per la qualificazione energetica del complesso immobiliare di Strada S. Anna a Modena; nel 2018 si prevede di completare gli interventi di rinnovo dell'illuminazione, con messa in opera della tecnologia LED, nella palazzina uffici e nel deposito filoviario, interventi candidati al contributo "conto termico" pari al 40% dell'investimento, suddiviso in 5 anni;
- analisi vulnerabilità sismica, progettazione primi interventi e avvio procedure di appalto dei lavori di riqualificazione antisismica dell'officina presso la sede di Strada S. Anna a Modena, prima fase;
- progettazione, appalto e avvio cantieri per il rinnovo portoni e realizzazione nuova recinzione presso il deposito bus di Carpi;
- stipula convenzione con il Comune di Modena, progettazione, appalto e realizzazione adeguamenti infrastrutturali di alcuni capilinea del servizio urbano di Modena; le aree interessate sono: una porzione dell'autostazione, con l'inserimento di un ulteriore marciapiede di approdo dei mezzi, il capolinea della linea 3 in Via Nonantolana, il capolinea della linea 10 a Cognento, interventi accessori al terminal del polo scolastico in Viale Leonardo da Vinci e al capolinea della linea 14 A in Via delle Nazioni.

Progetti Europei

aMo è candidata ad un progetto europeo di infomobilità sui servizi a chiamata (RUMOBIL) assieme a partner dalla Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia e Croazia. aMo aderisce proponendo un portale internet e un'applicazione per smartphone, mirati alla miglior fruibilità dei servizi Prontobus e in particolare quello di Castelfranco Emilia, interconnesso alla rete ferroviaria nazionale. Il progetto è partito il 1 giugno 2016 e terminerà il 31 maggio 2019. Entro la fine del 2018 le soluzioni tecnologiche sperimentate a Castelfranco saranno estese a tutti gli altri prontobus operativi nel bacino provinciale: Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo e Maranello.

Efficienza energetica

aMo ha stipulato una convenzione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile e con SETA per l'ottenimento di titoli di efficienza energetica (TEE) del trasporto pubblico locale del bacino di Modena, con l'obiettivo di implementare interventi di efficientamento energetico sulla rete, sui mezzi e sugli impianti del TPL modenese.

2. Budget 2018

Per quanto riguarda l'attività programmata per l'esercizio 2018 si fa riferimento al Piano Triennale di Riprogrammazione del TPL, approvato dall'Assemblea dei Soci aMo nel mese di settembre 2013 e divenuto parte del Piano approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Esso conteneva obiettivi quantitativi così riassunti:

anno	Vett/km
2015	12.400.000
2016	12.400.317
2017	12.400.317
2018	12.400.317

Gli obiettivi di programmazione sono stati sostanzialmente rispettati nel 2015, nel 2016 e nel 2017 e sono assunti come credibili per il 2018.

Le risorse economiche assegnate al bacino provinciale di Modena sono quelle stabilite dalla DGR 693/2016 nel triennio 2016/2018, alle quali si aggiungono quelle stanziare dagli EE.LL. della provincia di Modena sulla base della convenzione tra gli EE.LL. che regola l'attribuzione di competenze ad aMo; si assume come possibile il trend verificatosi negli anni precedenti e che ha portato a questi dati (dai bilanci dell'Agenzia 2015, 2016, 2017 previsione):

Anno	Valore della produzione	Utile
2015	29.558.917	66.104
2016	28.572.046	55.061
2017 previsione	28.500.000	0
2018 previsione	28.500.000	0

3. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1: Programmazione e Organizzazione dei servizi TPL

Tipo di obiettivo: efficacia

1. Progettazione e attuazione riassetto servizio urbano di Sassuolo;
2. Progettazione e riorganizzazione servizi a chiamata – prontobus di Mirandola;
3. Progettazione e attuazione potenziamento servizi extraurbani tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Castelfranco E.

Obiettivo 2: Informazione all'utenza

Tipo di obiettivo: qualità

Rinnovo sistemi dinamici di infomobilità nell'autostazione di Modena e nei principali nodi di interscambio del bacino provinciale (in collaborazione con SETA).

Obiettivo 3: Infrastrutture e patrimonio

Tipo di obiettivo: efficacia

1. Prosecuzione della ricostruzione depositi bus di Mirandola e Finale Emilia;
2. Completamento programma rinnovo illuminazione con tecnologia LED nella palazzina uffici della sede di Strada S. Anna a Modena;
3. Analisi di vulnerabilità sismica, progettazione e avvio cantiere di riqualificazione dell'officina in Strada S. Anna a Modena.

Obiettivo 4: Riduzione costi utenze

Tipo di obiettivo: efficienza

Ulteriore riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 20% rispetto all'esercizio 2017. Il risparmio previsto è conseguente al completamento dell'inserimento della tecnologia LED.

Obiettivo 5: Dematerializzazione documentale

Tipo di obiettivo: efficienza

Riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio 2017, quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture.

Obiettivo 6: Riduzione compensi organo di controllo

Tipo di obiettivo: efficienza

Riduzione dei compensi riconosciuti all'organo di controllo (pari a € 17.000 sul bilancio 2016): in occasione del rinnovo del Collegio sindacale, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, diminuire i compensi dei sindaci nell'ordine del 12% rispetto all'esercizio 2017 in considerazione dell'(avvenuto) affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad un Revisore esterno alla società.

Obiettivo 7: Applicazione risultati progetti europei

Tipo di obiettivo: efficacia/qualità

Estensione soluzioni tecnologiche sperimentate con il progetto europeo RUMOBIL a tutti i servizi prontobus operativi nel bacino provinciale: Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo e Maranello.

Obiettivo 8: Attuazione indirizzi Patto TPL 2018/2020

Tipo di obiettivo: efficacia

Sottoscrizione convenzione con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per consentire l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento della gestione dei servizi TPL nell'ambito unico Modena-Reggio E.

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: economicità

Mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi TPL per una consistenza complessiva annua di 12.400.317 vett*km., fatto salvo uno scostamento dei servizi minimi erogati, entro il 2,5% nell'arco del triennio 2016/2018.

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 10 e 11 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Obiettivo 13

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

1. Attività previste per il 2018

I principali obiettivi dell'anno 2017 comprendevano:

- il consolidamento dei risultati di bilancio, anche attraverso il miglioramento dei margini delle vendite e il contenimento dei costi di gestione;
- l'allestimento di ulteriori ambulatori per medici nei pressi della farmacia di Villaggio Giardino;
- la ricerca di nuovi locali per trasferire sedi particolarmente disagiate, compresi eventuali interventi di ristrutturazione;
- la formazione del personale.

La società ritiene di aver conseguito nel 2017 buona parte di questi obiettivi:

- consolidamento e mantenimento dei risultati raggiunti negli anni precedenti attraverso ulteriori interventi nell'area gestionale;
- apertura degli ambulatori nella sede di via Pasteur per medicina di gruppo;
- programmi di formazione del personale.

In aggiunta agli obiettivi fissati ad inizio 2017, la società ha provveduto nel mese di ottobre ad aprire la quattordicesima sede farmaceutica nel quartiere "Le Torri" dopo un intenso lavoro di ricerca dei locali e di allestimento.

L'esercizio 2017 si chiuderà con un risultato economico ampiamente positivo ma più contenuto rispetto all'esercizio 2016: si registra infatti una lieve riduzione dei ricavi complessivi (-3,5%) rispetto all'esercizio precedente. Purtroppo, come previsto, non è stato raggiunto l'accordo per il contenimento della distribuzione diretta da parte dell'AUSL locale, con conseguente mancato incremento delle vendite della farmaceutica convenzionata. Così come nell'esercizio precedente, manca l'apporto positivo al risultato di esercizio derivante dalla gestione della liquidità, dopo la riduzione volontaria del capitale sociale realizzata nel 2015.

Il settore resta in attesa di una prossima revisione del sistema di remunerazione della farmacia e della nuova convenzione con il SSN, le cui trattative sono iniziate nel mese di settembre 2017. L'attuale sistema di remunerazione, che prevede un margine percentuale sul prezzo di vendita imposto dall'Aifa, negli ultimi anni è divenuto penalizzante per le farmacie data la riduzione del costo medio dei medicinali dovuta all'introduzione dei farmaci equivalenti.

L'esercizio 2018 realizzerà probabilmente una riduzione dei ricavi sul fronte delle vendite al SSR ed impegnerà la società in un recupero delle vendite dirette ai clienti, che si dovrebbe realizzare anche per una preannunciata e più marcata ripresa dei consumi e per il progressivo maggior peso del costo dei farmaci che rimane a carico dei cittadini.

All'interno di questo scenario di incertezza risulta arduo formulare una previsione attendibile del risultato d'esercizio 2018, le variabili coinvolte sono molteplici e di segno opposto:

- il rinnovo del CCNL scaduto dal 2016, che comporterà un aggravio di costi;
- la diminuzione del valore medio dei medicinali;

- l'aumento del rimborso per alcuni servizi (prenotazioni CUP);
- la ripresa economica in corso.

E' in fase avanzata il programma di ristrutturazione delle farmacie della società che prevede una maggior caratterizzazione delle sedi che negli anni è divenuta meno omogenea a causa di numerosi interventi sulle strutture.

Il programma prevede nuove insegne, layout degli interni, colorazioni e merchandising che creino un filo conduttore: questa nuova immagine sarà estesa alle farmacie del gruppo Pharmacoop.

Il programma prevede investimenti pari a circa € 350.000 nel triennio, che si rendono indispensabili soprattutto per alcune sedi che non beneficiano di opere di restauro da oltre dieci anni. Nell'esercizio 2018 l'investimento principale sarà realizzato nella farmacia del Pozzo. Il costo preventivato per il rifacimento dell'attuale sede è pari a circa € 200.000, al quale potrebbe aggiungersi il costo (circa € 160.000) per l'acquisizione di una macchina per il prelievo automatico dei prodotti. Tuttavia, considerato che la farmacia non può sospendere l'attività a causa della ristrutturazione e che interventi modulari penalizzano la redditività (si stima una flessione dei ricavi del 30% nei 6 mesi di durata della ristrutturazione), su decisione del Consiglio di amministrazione si procederà al trasferimento in altra sede attigua in Via Emilia Est.

Il progetto di ricollocazione della farmacia Giardini è stato al momento accantonato in quanto non è stato possibile individuare una sede idonea nell'area di pertinenza.

Anche nell'esercizio 2018 la società si propone di investire sulla formazione dei dipendenti, sia per quanto attiene temi di carattere gestionale che per professionalizzare il ruolo del farmacista nel rapporto con il cliente. La stima è di realizzare 20 ore di formazione per ogni dipendente per un costo figurativo di circa € 35.000, oltre ai costi per i consulenti esterni stimati in circa € 20.000.

Ancora non sviluppato rimane il progetto di incrementare la partecipazione delle farmacie al programma di "farmaceutical care", finalizzato a coordinare il ruolo delle farmacie, delle diverse professioni sanitarie e del sistema sanitario regionale per il miglioramento della salute del paziente, in quanto il SSR non intende al momento sfruttare le potenzialità della rete delle farmacie sul territorio a questo scopo. Nel 2018, tuttavia, nell'intento di affermare il ruolo centrale che le farmacie potrebbero assumere nella gestione dei servizi socio-sanitari, si svilupperà un'iniziativa innovativa: è stata siglata una convenzione con una cooperativa di servizi alla persona specializzata in ambito assistenziale e sanitario per mezzo della quale verranno proposti servizi a domicilio e (quando possibile) presso le farmacie.

2. Budget 2018

	Budget 2018
Ricavi delle vendite	20.350.000
Costo del venduto	13.614.150
Margine lordo	6.735.850

Altri ricavi	212.000
Servizi	-720.000
Affitti	-420.000
Costi personale	-3.530.000
Ammortamenti	-600.000
Oneri vari	-140.000
Proventi finanziari	60.000
Risultato prima delle Imposte	1.597.850

3. Prospettive per il triennio 2018-2020

Risulta difficile determinare con sufficiente attendibilità un piano economico triennale in assenza di leve gestionali in grado di incidere sulla parte più significativa dell'attività (mediamente il 60%), che si incentra sulle vendite rimborsate dal SSR: le politiche messe in atto dalle ASL regionali sono infatti in grado di condizionare pesantemente il risultato della singola farmacia.

Risulta parimenti arduo determinare concretamente l'effetto dell'apertura di 5 nuove sedi farmaceutiche nel Comune di Modena che al momento, a fronte di un giro di affari locale sostanzialmente stabile, ha già impattato negativamente sui ricavi dell'esercizio 2017.

La legge di stabilità 2018 non introduce significative risorse per il settore farmaceutico al dettaglio: la differenziazione dello stanziamento per la spesa farmaceutica convenzionata (da anni sotto controllo) da quello previsto per la ospedaliera (che tende a crescere in maniera esponenziale), potrebbe far recuperare alla farmacia tradizionale il suo ruolo sul territorio ed influire positivamente sull'attività.

La recente legge sulle liberalizzazioni (L. 4-8-2017 n. 124) introduce la possibilità d'ingresso di società di capitali nella titolarità delle farmacie private (prima in pratica possibile solo per farmacisti persone fisiche) e la vendita di medicinali con prescrizione medica (classe C) a pagamento fuori dal canale farmacia: questi fattori non permettono al momento di elaborare un piano economico realistico di lungo periodo.

4. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzare un risultato di esercizio prima delle imposte pari ad almeno € 1.597.000.

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Ristrutturazione della sede della Farmacia del Pozzo

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Ristrutturazione della sede della Farmacia del Pozzo ad un costo non superiore a € 200.000.

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Realizzazione di 20 ore circa di formazione per ogni dipendente.

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

Proposta di servizi sanitario-assistenziali a domicilio o presso le sedi farmaceutiche.

ModenaFiere S.r.l.

1. Attività previste per il 2018

Nel 2018 si prevede lo svolgimento di 22 manifestazioni (alcune in contemporanea, di cui 11 indirette e 11 dirette), di seguito elencate:

- Mostra Cinofila Internazionale – 5/6 GENNAIO
- Expoelettronica (Mostra Mercato di Elettronica & Co.) - Cos-Mo (Fiera del fumetto a misura di cosplayers) - Mo-del (Modellismo statico e dinamico) - Mo.Ma. Modena Makers (Makers e tecnologie open source) - 13/14 GENNAIO
- Gater Expo - Salone delle anticipazioni del tessile abbigliamento e degli accessori - 23/25 GENNAIO
- Modenantiquaria (XXXII Mostra mercato d'alto Antiquariato) – Petra (Antico, decorazione e design per parchi, giardini e ristrutturazioni) – Excelsior (XVII Rassegna d'arte italiana del XIX sec.) - 10/18 FEBBRAIO
- Verdi Passioni (Orto, giardino e agricoltura amatoriale) e Animali dal Mondo (animali esotici e da compagnia, prodotti per la cura e l'allevamento) – 3/4 MARZO
- Unimore Orienta – iniziativa di orientamento dell'Università di Modena e Reggio Emilia - 9 MARZO
- Play - Festival del Gioco - 6/8 APRILE
- Fiera di Modena - 80[^] Mostra Campionaria – 25 APRILE/1 MAGGIO
- Gater Expo – Presentazione collezioni tessuti e accessori moda – 4/5/6 SETTEMBRE
- Modena Nerd - Fumetti, Videogiochi, Youtuber – 15/16 SETTEMBRE
- Modena Motor Gallery - Mostra Scambio Auto e Moto d'Epoca - 22/23 SETTEMBRE
- More Jobs – OTTOBRE
- Modena Si Sposa - Rassegna di prodotti e servizi per la cerimonia nuziale 7° edizione - 12/14 OTTOBRE
- Skipass - XXV Salone del Turismo e sport invernali – 26/27/28 OTTOBRE
- Modena Benessere Festival - Benessere naturale dall'Oriente all'Occidente - 17/18 NOVEMBRE
- Curiosa - Idee Atmosfere Sapori in fiera – 29 NOVEMBRE/2 DICEMBRE
- 7.8.Novecento - Gran mercato dell'Antico – 6/7/9 DICEMBRE

Il calendario fieristico è stato stilato nella prospettiva della continuità e le manifestazioni contemplate sono solo quelle ritenute di certa realizzazione.

Nel piano industriale e nel budget 2018 sono previsti gli investimenti e le migliorie al quartiere Fieristico indicate nella convenzione con il Comune di Modena con scadenza 31/12/2023.

Nel corso del 2018 ModenaFiere proseguirà lo sforzo operato in termini di innovazione e qualificazione del quartiere fieristico. La società nel 2009 ha definito con il Comune di Modena il

primo gruppo di interventi straordinari da realizzare sul quartiere, sempre nell'ambito della convenzione siglata: si è concordato successivamente con il Comune di Modena un aggiornamento dell'art. 6 della concessione con il quale ModenaFiere si obbliga a realizzare interventi di manutenzione straordinaria (programmata e non programmata) ed investimenti sugli immobili oggetto di concessione fino ad un importo massimo complessivo di € 5.250.000. Nel 2016 è stata inviata una richiesta alla Regione per l'ottenimento dei contributi per la ricostruzione post-sisma 2012, in qualità di "beneficiario", ai sensi delle vigenti normative in materia ed in particolare dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 4 dicembre 2015. La Regione Emilia Romagna ha concesso in data 18 luglio 2016 un contributo pari ad € 1.772.440 a fronte di un importo di lavori € 2.020.000 per miglioramento sismico del quartiere fieristico. I lavori sono iniziati i primi di gennaio 2017 e dovranno terminare entro il 30/06/2018. Una volta eseguiti i lavori, il quartiere rientrerà nella classe 4 che lo classifica come luogo sicuro di ricovero.

2. Budget 2018

Nella redazione del Budget, seguendo un principio prudenziale, sono considerate solo le componenti positive ragionevolmente ipotizzabili nell'esercizio 2018, mentre tra le componenti negative sono indicati gli impegni sostenibili e direttamente collegati alle risorse previste. Sono inoltre inserite a budget i compensi spettanti per la collaborazione nell'organizzazione di due manifestazioni a BolognaFiere nei mesi di febbraio e marzo 2018.

	Budget 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.671.744
Altri ricavi e proventi	155.000
Valore della produzione	5.826.744
Costi per materie prime	271.561
Costi per servizi	4.063.016
Costi per godimento beni di terzi	309.000
Oneri diversi di gestione	109.475
Totale costi beni e servizi	4.753.052
Valore aggiunto	1.073.693
Costi del personale	623.447
Margine Operativo Lordo EBITDA	450.246
Ammortamenti e svalutazioni	373.693
Risultato operativo EBIT	76.552
Proventi e oneri finanziari	-60.000

Proventi ed oneri Straordinari	0
Risultato prima delle Imposte	16.552

3. Prospettive per il triennio 2018-2020

Il Piano industriale 2016-2020 mira a consolidare e sviluppare l'attività fieristica valorizzando le manifestazioni già in portafoglio, la localizzazione geografica e il tessuto economico locale.

Le linee del piano industriale messo a punto nel corso del 2016 perseguono le seguenti strategie:

- crescita dell'attività di organizzazione diretta degli eventi fieristici;
- intensificazione dei rapporti con la città;
- efficienza e redditività della gestione.

4. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficienza

Benchmark delle attività fieristiche dei concorrenti diretti, operanti in quartieri dimensionalmente simili, al fine di verificare possibili linee di sviluppo ed efficientamento nella gestione del calendario fieristico e nella gestione degli eventi gestiti in forma diretta.

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficienza

Revisione delle procedure per gli acquisti dei servizi e dei materiali in grado di determinare risparmi effettivi rispetto all'esercizio precedente.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Revisione delle programmazioni pubblicitarie delle manifestazioni a gestione diretta con lo scopo di ottimizzare i costi e rimodulazione delle campagne di promozione in modo sinergico per le varie tipologie di espositori e visitatori.

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Implementazione dei servizi offerti agli espositori al fine di incrementare l'appetibilità del quartiere ed il fatturato. Analisi delle esigenze del pubblico per offrire un quartiere sempre più efficiente e qualificato.

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio non negativo.

SETA S.p.A.

1. Attività previste per il 2018

Sulla base di dati disponibili al 30/09/2017 si prevede che l'esercizio 2017 chiuderà in equilibrio economico. I viaggiatori trasportati al 30/09/2017 mostrano un incremento del 2,95% complessivo nei tre bacini.

SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre Bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga dei contratti di servizio fino al 31/12/2017. I contratti di servizio sono scaduti alla fine del 2014: non essendo state indette le gare per i nuovi affidamenti proseguirà il periodo di proroga, durante il quale ogni attività di programmazione degli investimenti è oltremodo difficile. Il regime di proroga determina altresì limitazioni nell'accesso al credito di medio lungo termine per il finanziamento degli investimenti.

L'Atto di Indirizzo regionale che definisce il quadro delle risorse disponibili di parte corrente copre il triennio 2016-2018, pertanto è ancora in corso l'aggiornamento del Piano Industriale per l'anno 2019 e seguenti.

I dati di previsione per il 2018 sono quelli indicati nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11/07/2016.

Investimenti e finanziamenti

Nel 2017 sono stati complessivamente acquistati n. 92 autobus: 47 nuovi, per un investimento pari ad € 10.738.640, in parte coperti da contributo regionale e 45 usati, per un investimento pari ad € 3.581.865.

Gli investimenti previsti dal piano industriale ed i relativi contributi per l'anno 2018 sono i seguenti:

(dati in migliaia di euro)	2018		
	Investimenti	Contributi	Autofinanziamento
Fabbricati ed attrezzature	1.230	0	1.230
Tecnologie di bordo e terra per il servizio (compreso rinnovo AVM)	2.440	405	2.035
Sistemi informativi	450	0	450
Materiale rotabile	7.014	2.747	4.267
TOTALE	11.134	3.152	7.982

Per quanto riguarda gli investimenti in tecnologie e sistemi informativi, sono previsti investimenti per l'estensione dei sistemi di videosorveglianza di bordo, in parte finanziati con i Fondi POR FESR. E' previsto inoltre il potenziamento dei sistemi di vendita online, l'utilizzo delle carte di credito per la validazione del pagamento del trasporto e l'estensione dei sistemi di informazione sul servizio in tempo reale a terra.

2. Budget 2018

	BUDGET 2018 (migliaia €)
Ricavi servizi di trasporto	28.010
Corrispettivi da contratto di servizio	60.925
Contributi	13.358
Altri ricavi e proventi	4.231
VALORE DELLA PRODUZIONE	106.524
Materie prime	-15.938
Spese per servizi e canoni	-34.259
Personale	-45.973
COSTI DELLA PRODUZIONE	96.170
EBITDA	10.354
Ammortamenti e svalutazioni	-9.604
Accantonamenti	0
EBIT	750
Proventi e oneri finanziari	-396
REDDITO ANTE IMPOSTE	354
Imposte	8
REDDITO NETTO	362

3. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1

Tipo obiettivo: economicità

Conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 45,35%.

Obiettivo 2

Tipo obiettivo: economicità

Realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi - Costi infrastruttura non inferiore al 31,9%.

Obiettivo 3

Tipo obiettivo: efficienza

Realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 9%.

Obiettivo 4

Tipo obiettivo: qualità

Realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 100%.

Fondazione Cresci@mo

1. Attività previste per il 2018

Il numero complessivo dei plessi gestiti è pari a 10, immutato rispetto all'anno scolastico precedente. Le scuole di norma hanno tre sezioni (una per ogni anno di età nella fascia 3 - 5 anni), salvo le scuole Fossamonda e Don Minzoni in cui le sezioni sono 4, per cui il numero complessivo di sezioni ammonta a 32. Il numero totale dei bambini iscritti nel corso dell'anno scolastico 2017/18 è pari a 782, equivalente a circa il 15% dei residenti a Modena nella fascia d'età 3-5 anni.

L'accordo vigente tra Comune di Modena e Fondazione Cresci@mo (delibera Giunta Comunale n. 525 / 2015) copre il periodo 2015 - 2018 ed individua quali servizi devono essere erogati direttamente dalla Fondazione (mediante personale dipendente oppure mediante contratti con soggetti terzi) rispetto alla parte garantita dal Comune di Modena.

Il modello organizzativo ormai consolidato prevede l'utilizzo di personale dipendente per le attività didattiche di base e l'insegnamento della religione, mentre le restanti prestazioni, in particolare i servizi ausiliari e di pulizia, la ristorazione, l'insegnamento della lingua inglese, l'insegnamento della musica vengono resi in genere mediante contratti di appalto o convenzioni con aziende specializzate. Questo modello consente di coniugare un'ottima qualità delle prestazioni con una soddisfacente efficienza gestionale. In particolare, per quanto riguarda l'insegnamento della musica è stata attivata una convenzione diretta con l'Istituto Superiore di studi musicali Vecchi - Tonelli, con validità biennale (a.s. 2017 - 2018 e 2018 - 2019), mentre in precedenza il servizio era reso dallo stesso istituto mediante convenzione del Comune di Modena.

Attività didattica

Gli obiettivi prioritari dell'attività didattica – perseguiti con l'ausilio e l'indirizzo del coordinamento pedagogico – mirano a consolidare organizzazione e metodologia in tutte le scuole gestite dalla Fondazione, in particolare ad innalzare la qualità dell'attività didattica mediante l'applicazione delle competenze apprese attraverso la partecipazione al programma Erasmus Plus. La formazione dei docenti in tema di sicurezza del lavoro, primo soccorso e pratiche antincendio sarà garantita in tutti e dieci i plessi gestiti, in analogia a quanto fatto in passato.

Infine la Fondazione si è posta come obiettivo quello di garantire anche per il 2018 il prolungamento dell'apertura delle scuole fino a metà luglio (cosiddetto prolungamento estivo).

Gestione personale dipendente

La Fondazione ha proceduto nel mese di agosto 2017 all'assunzione di 5 nuovi insegnanti a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria formata a giugno 2016. Le nuove assunzioni sono state effettuate per sostituire insegnanti comunali in comando che hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento oppure hanno completato il ciclo triennale di insegnamento presso le rispettive scuole di assegnazione e per la sostituzione di insegnanti di ruolo dimissionarie.

Nei mesi di agosto e settembre 2017 si è proceduto inoltre ad inserire ulteriori unità per coprire i posti di ruolo che si sono resi temporaneamente vacanti a seguito di richieste di aspettativa non retribuita, congedi straordinari ex legge 104/1992 e maternità. In totale le insegnanti supplenti in servizio per l'anno scolastico 2017 - 2018 ammontano a 12, incluse 3 insegnanti di religione.

Le insegnanti dipendenti comunali in comando alla Fondazione ammontano a rimanenti 2 unità, entrambe assegnate a sezioni 5 anni nell'anno scolastico 2017 - 2018, per cui si dovrà provvedere alla loro sostituzione mediante assunzioni a tempo indeterminato in capo alla Fondazione prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. Si procederà entro giugno 2018 alla formazione di una nuova graduatoria finalizzata all'assunzione di personale insegnante di ruolo: la graduatoria avrà validità biennale, così come quella precedente formata a giugno 2016 e in scadenza a maggio 2018.

Le insegnanti dipendenti della Fondazione ammontano quindi ad oggi a 74 unità, di cui:

62 a tempo indeterminato (di cui 14 part time);

12 a tempo determinato, di cui 6 part time (5 per sostituzione maternità, 3 per sostituzione aspettative o congedi, 3 per insegnamento della religione, 1 per completamento orario pomeridiano);

Alla fine di ottobre 2017 le posizioni ancora da coprire riguardano 4 tempi determinati per completamento orario pomeridiano e 2 tempi determinati per sostituzione di ruoli assenti per maternità/aspettativa/congedo straordinario. In base al CCNL Aninsei approvato nel gennaio del 2016 è stata attivata (con affidamento annuale) un'agenzia di lavoro interinale che fornisce il personale supplente per periodi fino a 60 giorni.

La Fondazione si pone l'obiettivo di stabilizzare l'organico, sia di ruolo sia per incarichi annuali e di diffondere una cultura del rapporto di lavoro anche per quanto riguarda gli aspetti amministrativi di gestione del medesimo.

Non sono ancora riprese le trattative con le rappresentanze sindacali per il rinnovo del contratto integrativo, scaduto da un anno: in base alle informazioni disponibili è stata inserita nel budget la miglior stima possibile in relazione al prevedibile incremento del costo del lavoro.

Si prevede infine che entro il 2018 il personale amministrativo della segreteria sia composto esclusivamente da personale assunto direttamente dalla Fondazione.

Servizi esterni

Nel corso del 2016 sono stati rinnovati - mediante gara unica - i contratti di appalto relativi ai servizi ausiliari ed assistenziali per il successivo triennio per tutte e 10 le scuole gestite dalla Fondazione. Questi contratti coprono tre anni scolastici con opzione di proroga per un quarto anno alla fine del triennio. Sono inoltre regolamentati in modo formale i servizi relativi alla refezione pasti, all'insegnamento della lingua inglese, all'insegnamento della musica, alla fruizione di servizi di natura contabile.

2. Budget 2018

Si fornisce uno schema sintetico dei principali aggregati economici relativi all'esercizio 2018, evidenziando come tali valori siano frutto di stime previsionali e quindi suscettibili di variazioni seppur lievi.

RICAVI	Budget 2018
Entrate da tariffe utenza	948.000
Contributo Comune di Modena	3.100.000
Altri contributi (parità scolastica e altri)	490.000
Valore della produzione	4.538.000

COSTI	
Costi per servizi ausiliari assistenziali	1.090.000
Costi per ristorazione	650.000
Spese varie per servizi	70.000
Contributi materiali ed iniziative delle scuole	75.000
Contributi per prolungamento orario autogestito	29.000
Totale costi beni e servizi	1.914.000
Costi personale insegnante	2.465.000
Insegnamento della lingua inglese e della musica	115.000
Svalutazioni	19.000
Imposte	25.000
Totale costi della produzione	4.538.000

3. Prospettive per il triennio 2018-2020

Le prospettive per il medio termine sono basate sui seguenti assunti:

- la costanza del numero delle scuole gestite (10), in particolare l'invarianza del numero delle sezioni attivate e del numero complessivo dei bambini iscritti rispetto ai dati di inizio anno scolastico 2017 - 2018;
- che i termini dell'accordo tra Comune di Modena e Fondazione rimangano tali per il periodo complessivo preso in esame, quindi anche dopo la scadenza prevista per il 2018;
- che l'insieme delle norme che regolano i rapporti di lavoro del personale dipendente (CCNL Aninsei e contratto integrativo) rimanga in linea con il quadro vigente e con le eventuali evoluzioni prevedibili ad oggi per il periodo complessivo preso in esame: il CCNL scade a fine 2018, mentre le trattative per il rinnovo del contratto integrativo sono in corso (per quanto riguarda il contratto integrativo, è plausibile ipotizzare un progressivo allineamento ai

parametri economici utilizzati dal contratto EE.LL. per le insegnanti delle scuole di infanzia comunali);

- che l'incremento retributivo riconosciuto alle insegnanti della Fondazione per effetto del rinnovo del contratto integrativo non si estenda automaticamente ai contratti di somministrazione posti in essere per sostituzioni di breve durata se il titolo di studio del personale somministrato non corrisponde ai requisiti del capitolato d'appalto;
- nell'arco temporale preso in esame si ipotizza che l'organico in servizio presso la Fondazione (insegnanti ed addetti amministrativi) arrivi ad essere costituito esclusivamente da personale assunto direttamente dalla Fondazione;
- che il prolungamento estivo di apertura delle 10 scuole fino a metà luglio divenga permanente;
- per tutti i contratti relativi ai servizi le ipotesi di costo sono basate sulle rispettive durate e sulle eventuali clausole di rivalutazione degli importi previste dai contratti stessi (in generale per importi modesti).

Si fornisce quindi uno schema sintetico dei principali aggregati economici che compongono il conto economico previsionale della Fondazione per il triennio 2018-2020, evidenziando come tali valori siano frutto di stime previsionali e quindi suscettibili di variazioni future seppur contenute (la componente dei costi del personale è quella più difficilmente prevedibile).

	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
Entrate da tariffe utenza	948.000	948.000	948.000
Contributo Comune di Modena	3.100.000	3.200.000	3.300.000
Altri contributi (parità scolastica ed altri)	490.000	490.000	490.000
Valore della Produzione	4.538.000	4.638.000	4.738.000
Costi			
Costi per servizi ausiliari assistenziali	1.090.000	1.090.000	1.090.000
Costi per ristorazione	650.000	650.000	650.000
Spese varie per acquisto servizi	70.000	70.000	70.000
Contributi materiali ed iniziative delle scuole	75.000	75.000	75.000
Contributi per prolungamento orario autogestito	29.000	29.000	29.000
Totale costi beni e servizi	1.914.000	1.914.000	1.914.000
Costi personale	2.465.000	2.565.000	2.665.000
Insegnamento della lingua inglese	115.000	115.000	115.000
Svalutazioni	19.000	19.000	19.000
Imposte	25.000	25.000	25.000
Totale costi della produzione	4.538.000	4.638.000	4.738.000

4. Obiettivi assegnati alla Fondazione

Obiettivo 1: Corso di inglese per il personale docente

Tipo obiettivo: qualità

Il corso coinvolgerà 9 insegnanti in 20 lezioni collettive da 1 ora ciascuna nel corso dell'anno scolastico 2017–2018. Questo corso si propone di rafforzare il contributo di conoscenze ed esperienze che il corpo docente della Fondazione sta sviluppando nell'ambito del progetto Erasmus Plus.

Obiettivo 2: Stabilizzazione dell'organico

Tipo obiettivo: efficacia

Si tratta di un obiettivo ricorrente, che si ripropone ogni anno in conseguenza delle variazioni dell'organico che si verificano nel tempo. La realizzazione dell'obiettivo implica l'articolazione di una molteplicità di azioni volte a garantire ai bambini la stabilità dell'azione didattica (progressiva sostituzione di tutto il personale in comando dal Comune, minimizzazione del ricorso al personale somministrato, espletamento di selezioni per contratti a termine, eventuale assunzione di personale dipendente adibito a funzioni specifiche di sostituzione).

Le stime prevedono:

Obiettivo sostituzione comandi comunali: 2 unità residue da sostituire.

Obiettivo riduzione personale somministrato: 1 unità equivalente in meno. L'obiettivo era stato previsto per il 2017 ma non è stato possibile realizzarlo: la riduzione di una unità di personale somministrato era connesso all'obiettivo 2017 di assunzione di una unità di personale con funzioni di "jolly", da utilizzarsi cioè per le supplenze. L'assunzione di una figura "jolly" avrebbe permesso di non ricorrere a personale in somministrazione. Dato che l'obiettivo di assunzione dell'unità jolly è slittato al 2018, viene riproposto per il 2018 anche l'obiettivo di riduzione di una unità equivalente di personale somministrato.

Obiettivo selezione per contratti a termine: 6 unità da inserire (secondo i fabbisogni previsti per il 2018).

Obiettivo inserimento personale che copre esigenze frontali sotto forma di "jolly": 1 unità da inserire (vedi obiettivo di riduzione personale somministrato).

Obiettivo 3: Completamento della formazione del personale

Tipo obiettivo: efficacia

Completamento della formazione del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel primo soccorso e nelle pratiche antincendio: L'obiettivo si ripropone ogni anno in conseguenza della variazione dell'organico, poiché diviene necessario formare il personale neoassunto. Si prevede di formare almeno 15 unità.

Obiettivo 4: Prolungamento estivo

Tipo obiettivo: efficacia

Realizzazione del prolungamento estivo nelle 10 scuole della Fondazione (apertura fino a metà luglio): attivazione di una sezione per plesso, ovvero in totale 10 sezioni. L'obiettivo è riproposto anche per l'esercizio 2018, dato che la sperimentazione era stata programmata con validità biennale (a.s. 2016-2017 e a.s. 2017-2018).

Obiettivo 5: Regole amministrative

Tipo obiettivo: efficienza

Implementazione di una procedura acquisti per beni/servizi di natura straordinaria o non ricorrente. Si tratta di parte di un obiettivo già proposto per l'esercizio 2017 ma non completamente realizzato.

Obiettivo 6: Obiettivo miglioramento sito internet della Fondazione

Tipo obiettivo: efficienza

Aggiornamento delle funzionalità del sito della Fondazione in modo da rendere autonoma la segreteria amministrativa nell'aggiornamento delle informazioni disponibili e veicolate all'utenza attraverso il sito internet, garantendo tempestività nel rispetto di scadenze legate all'espletamento dei procedimenti amministrativi che richiedono pubblicità documentale (avvisi di selezione personale, procedure negoziali per l'acquisto di servizi).

Ottimizzazione delle funzioni di visualizzazione e navigazione da qualunque dispositivo elettronico.

Obiettivo 7: Formazione all'utilizzo del programma di rilevazione delle presenze e di giustificazione delle assenze e delle eccedenze

Tipo obiettivo: efficienza

Proseguimento delle iniziative di formazione rivolta al personale insegnante neoassunto sull'utilizzo del programma di rilevazione delle presenze e di giustificazione delle assenze e delle eccedenze di ore lavorate. Si prevede un incontro formativo per le 17 insegnanti assunte nell'a.s. 2017/2018.

Obiettivo 8: Riduzione del tasso di morosità

Tipo obiettivo: economicità

Efficientamento ed accelerazione nella gestione del recupero crediti: riduzione della percentuale di morosità consolidata rispetto all'anno scolastico 2016/2017; ammontare delle rette scadute ad ottobre 2018 rispetto a ottobre 2017: - € 19.000.

Obiettivo 9: Pareggio di bilancio

Tipo obiettivo: economicità

Budget 2018: realizzazione del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018.

Obiettivo 10

Tipo obiettivo: efficacia

La fondazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.